



## ***Presidenza del Consiglio dei Ministri***

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

### **Ordinanza n. 22 del 10 dicembre 2024**

#### ***Disposizioni attuative per la disciplina delle procedure di VIA e VInCA negli interventi urgenti e di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022***

**VISTO** il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il “Codice della protezione civile”;

**VISTO** il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche “decreto-legge”);

**CONSIDERATO** che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell'isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

**VISTA** l'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, che dispone all'art. 1: “*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è nominato Commissario delegato*”;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023 con la quale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia;

**VISTO** l'art. 9, comma 7 del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, con il quale lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022, prorogato con la delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2023, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2024;

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. 0055438 del 31/10/2023 con la quale si comunica che l'intervenuta proroga determina automaticamente la prosecuzione



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

dell'efficacia dell'incarico di Commissario Delegato e delle altre disposizioni di cui alle ordinanze di Protezione Civile adottate a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza medesimo;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (di seguito anche "OCDPC") n. 948 del 30 novembre 2022, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*", che affida al Commissario Delegato il coordinamento:

1. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
2. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
3. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della citata OCDPC n. 948 del 2022, per l'espletamento delle attività il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare uno o più soggetti attuatori (di seguito "*Soggetti attuatori*"), ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTA** l'ordinanza commissariale n. 1 del 3 dicembre 2022, e, in particolare, l'art. 3, che individua nella Regione Campania, nella Città Metropolitana di Napoli e nei Comuni dell'isola di Ischia i Soggetti attuatori "*per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all'assistenza e al soccorso alla popolazione*";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza n. 1 del 2022, i Soggetti Attuatori:

- a) provvedono alla ricognizione degli interventi di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50 del 2016 già effettuati, nonché all'attivazione degli ulteriori interventi di somma urgenza di cui ravvisino la necessità ed alla relativa segnalazione tempestiva al Commissario Delegato;
- b) provvedono senza indugio a formulare proposte al Commissario Delegato per l'individuazione degli ulteriori interventi da inserire nel Piano degli interventi;

**VISTE** le OCDPC n. 951 dell'11 dicembre 2022 e n. 954 del 24 dicembre 2022;

**VISTO** l'articolo 1, comma 4, della OCDPC n. 948 del 2022, che demanda al Commissario Delegato la predisposizione, nel limite delle risorse disponibili, di un primo piano degli interventi urgenti da



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito anche "*Primo piano degli interventi*", oppure "*Piano degli interventi*"), che deve contenere "*la ricognizione delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti: a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea*";

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, della OCDPC n. 948 del 2022, che prevede che: "*per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: omissis ... decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, articoli .... 19, 20, 23, 24, 24 - bis, 25, 26, 27, 27-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente ai termini ivi previsti (...)*";

**VISTA** l'ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023, recante "*Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel piano degli interventi ed ulteriori disposizioni*", che disciplina le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma ed estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

**VISTO** l'articolo 140 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e, in particolare:

- il comma 1, secondo cui: "*l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente*";
- il comma 8, secondo cui "*in via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

*importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea”;*

**VISTE** le successive ordinanze del Commissario Delegato n. 15 del 31 ottobre 2023, n. 16 del 7 dicembre 2023 e n. 19 del 4 aprile 2024 inerenti alla *“Preso d’atto dell’approvazione del piano degli interventi urgenti rimodulato e ridefinizione fabbisogni degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi”;*

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2024 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all’articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è integrato di euro 10.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell’articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

**VISTA** l’ordinanza n. 20 dell’11 luglio 2024, recante *“Preso d’atto dell’approvazione del Piano degli interventi urgenti rimodulato, ridefinizione fabbisogni e disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi, ulteriori disposizioni”*, emanata a seguito della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al prot. n.1442/CD/ISCHIA del 01/07/2024 (prot. DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0034011-01/07/2024), con la quale è stata approvata la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;

**VISTA** l’ordinanza n. 21 del 9 settembre 2024, recante *“Intervento di completamento e ripristino della funzionalità degli alvei. Sostituzione di SMA Campania S.p.A. con il Comune di Casamicciola Terme quale soggetto attuatore nonché disposizioni attuative conseguenti del piano degli interventi urgenti di cui all’OCDPC n.948/2022”;*

**TENUTO CONTO** dell’onere attuativo in capo alla Struttura commissariale e ai Soggetti Attuatori, della necessità di accelerare ulteriormente il completamento degli interventi emergenziali del Piano degli interventi in considerazione della prossima scadenza del periodo emergenziale già prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023 e con l’art. 9 del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153;

**DATO ATTO** del considerevole numero di interventi da realizzare, ricompresi nel Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile rimodulato, cui si aggiungono gli interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico nonché di ricostruzione post sisma e post frana devoluti alla competenza del Commissario Straordinario, ai sensi dell’art. 5-ter del decreto-legge n. 186/2022;

**TENUTO CONTO** che, sebbene si sia sviluppata una collaborazione sinergica fra tutti gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni ambientali, fra le quali la verifica di assoggettabilità a VIA e la V.inc.A, i tempi delle procedure di rilascio delle autorizzazioni previsti dalle pertinenti disposizioni



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

hanno determinato un rallentamento dell'avvio di diversi interventi finalizzati ad evitare il ripetersi di eventi catastrofici con il rischio connesso per l'incolumità della popolazione;

**VISTO** l'accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario alla Ricostruzione e Delegato all'Emergenza nell'isola di Ischia e la Banca Europea degli Investimenti (BEI) sottoscritto in data 21 aprile 2023, che prevede l'assistenza tecnica gratuita per migliorare la resilienza, prevenire danni causati da futuri eventi meteorologici estremi e per pianificare la ricostruzione sostenibile dell'isola;

**CONSIDERATO** che in virtù del suddetto accordo, la società Ambiente S.p.A., incaricata dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI), svolge gratuitamente attività di supporto alla Struttura Commissariale;

**CONSIDERATO** che in virtù dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 21 aprile 2023, tra la Struttura commissariale e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la società Ambiente Spa, incaricata dalla BEI, ha provveduto a trasmettere in data 26/02/2024 l'analisi dei danni nella zona Epicentrale a seguito dell'evento sismico del 2017 nel Comune di Casamicciola Terme, acquisita al prot. n. 1166/CS/ISCHIA in pari data;

**VISTA** la nota prot. 7804U/CS/ISCHIA del 26/07/2024, indirizzata al Presidente della Regione Campania, contenente proposte di semplificazione della procedura valutativa riguardante i pareri di verifica di assoggettabilità a V.I.A e a V.inc.A;

**CONSIDERATO** che, come riportato nella predetta nota, risulta fondamentale la realizzazione di ulteriori interventi di riduzione del rischio, con opere anche strutturali, che potranno garantire un più elevato livello di sicurezza e, quindi, evitare il ripetersi di eventi analoghi a quelli del novembre 2022;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di superare la criticità legata ai tempi dell'iter procedurale di verifica di assoggettabilità a VIA e della V.inc.A;

**RITENUTO** che, in coerenza con le disposizioni di legge, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori, secondo quanto richiamato in premessa, individuano con propri provvedimenti gli interventi di somma urgenza da realizzarsi al fine di ridurre il rischio di pericoli incombenti per i cittadini, per i quali non sono previste le procedure di VIA e di VincA;

**CONSIDERATO** che anche per le opere nelle quali non sono previste le procedure di VIA e VincA, è stata valutata auspicabile la produzione di documenti progettuali finalizzati a garantire la salvaguardia dei valori ambientali, paesaggistici e naturali;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di avvalersi della facoltà, prevista dalla legge, di derogare ai termini di cui al citato articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

**VISTA** la relazione prot. 2569E/CD/ISCHIA del 22/11/2024 a firma dell'esperto ambientale della Struttura commissariale Dott. Fabio Cipolletti recante elementi di valutazione sulla *“Disciplina relativa ad interventi urgenti ed in fase emergenziale sottoposti a valutazione ambientale”*;

**VISTA** la relazione prot. 2570E/CD/ISCHIA del 22/11/2024 a firma del Prof. Avv. Pierluigi Mantini, esperto giuridico presso la Struttura commissariale, recante *“Considerazioni giuridiche sul documento in materia di V.I.A. e V.Inc.A”*;

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di portare a compimento gli interventi previsti dalle ordinanze commissariali;

**RITENUTO** opportuno condividere con la Regione Campania, titolare delle competenze in materia ambientale, modalità e termini più rapidi di realizzazione degli interventi allo scopo di salvaguardare l'incolumità delle persone e dei beni ambientali e naturali dai rischi di frane e dissesti;

**VISTA** la nota prot. 2411U/CD/ISCHIA del 9/11/2024, con la quale è stato rimesso al Presidente della Regione Campania il testo una prima bozza di ordinanza con la richiesta di voler esprimere un'intesa sul contenuto della stessa;

**VISTA** la nota prot. 2573U/CD/ISCHIA del 23/11/2024, indirizzata al Presidente della Regione Campania, con la quale è stato trasmesso un nuovo schema di ordinanza all'esito di confronti svolti con la Regione stessa ed è stata rinnovata la richiesta di intesa sul suo contenuto;

**DATO ATTO** che all'esito della suindicata attività istruttoria con la Regione Campania, la stessa si è conclusa con l'espressione della *“condivisione in ordine agli obiettivi di semplificazione e accelerazione perseguiti con le adottande disposizioni di cui allo schema di ordinanza, con la precisazione che, con riferimento all'attuazione degli interventi di somma urgenza e al regime agli stessi applicabile, si ritiene che questi debbano restare nell'esclusiva valutazione del Commissario Delegato, per le conseguenti determinazioni nell'ambito delle prerogative attribuite con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 948 del 30 novembre 2022”*, comunicata con nota a firma del Presidente della Regione, acquisita al prot. n. 2654E/CS/ISCHIA del 3/12/2024;

**DATO ATTO**, infine, che gli interventi di somma urgenza sono disciplinati dal richiamato articolo 140, commi primo e ottavo, del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall'art. 25, comma 2, lett. d) del decreto legislativo n. 1 del 2018;



## ***Presidenza del Consiglio dei Ministri***

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

### **DISPONE**

#### **Articolo 1**

##### ***(Ambito di applicazione)***

1. Al fine di accelerare il completamento degli interventi emergenziali previsti dal Piano degli interventi del Commissario Delegato di Protezione Civile ex OCDPC n. 948/2022, la presente ordinanza introduce disposizioni di semplificazione nell'ambito delle procedure di assoggettabilità a VIA, di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e di VIIncA, tenendo conto delle Linee Guida nazionali e delle Linee guida approvate con D.G.R. Regione Campania n. 280 del 30 giugno 2021.
2. Le procedure da osservare per ogni singolo intervento sono adottate a seguito di apposita valutazione tecnica delle ragioni di urgenza dello stesso e sono strettamente finalizzate alla riduzione di situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e alla prevenzione del rischio del ripetersi di fenomeni calamitosi che potrebbero causare danni ingenti alle persone, alle infrastrutture pubbliche e ai beni naturali.
3. Ai fini di quanto previsto ai commi precedenti, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori designati con ordinanze commissariali individuano gli interventi di somma urgenza applicando le disposizioni previste dall'articolo 140, commi primo e ottavo, del decreto legislativo n. 36 del 2023, dell'art.25, comma 2, lett. d) del decreto legislativo n. 1 del 2018, nonché le deroghe previste dall' art. 3 dell'OCPDC 948/2022.
4. Restano esclusi dai procedimenti di autorizzazione ambientale gli interventi di somma urgenza individuati ed attuati dal Commissario delegato e dai Soggetti Attuatori per rimuovere situazioni di rischio incombente per la sicurezza dei cittadini.
5. I Soggetti attuatori individuati con ordinanza del Commissario Delegato realizzano gli interventi sulla base delle disposizioni di cui alla presente ordinanza anche facendo richiesta, in via facoltativa, del supporto della Società Ambiente S.p.a. di cui al successivo art. 3.

#### **Articolo 2**

##### ***(Tipologia delle opere)***

1. Per il conseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 1, sono individuate le seguenti tipologie di opere con riferimento al diverso grado di urgenza con il quale è necessario avviare l'esecuzione:
  - a) interventi di riduzione del rischio valutati di somma urgenza e non procrastinabili poiché necessari ai fini di quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 4;
  - b) interventi di riduzione del rischio valutati urgenti ma con caratteristiche di riduzione di pericolo non imminente per l'incolumità della popolazione.



## ***Presidenza del Consiglio dei Ministri***

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

2. La tipologia di ciascun intervento è definita con apposita relazione tecnica della Struttura commissariale o dei Soggetti Attuatori, e costituisce parte integrante degli elementi progettuali necessari all'avvio dei lavori.

### **Articolo 3**

#### ***(Disciplina dei requisiti ambientali degli interventi)***

1. Allo scopo di garantire le finalità di salvaguardia dei valori ambientali, paesaggistici e naturali, nell'attuazione delle tipologie di interventi cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), può essere redatta una Relazione integrata ambientale.
2. Alla redazione della Relazione integrata ambientale di cui al precedente comma 1 provvede la società Ambiente S.p.A., nell'ambito delle attività di supporto di cui alle intese con la BEI richiamate in premessa.
3. Restano salvi i poteri di vigilanza dei competenti Uffici della Regione Campania, previsti dalla legge, nel corso dell'esecuzione degli interventi.

### **Articolo 4**

#### **(Misure di accelerazione del rilascio dei pareri ambientali)**

1. Ai fini della realizzazione degli interventi previsti dal precedente articolo 2, comma 1, lett. b), e dell'accelerazione dei termini procedurali per il rilascio dei pareri ambientali, il proponente presenta una relazione preliminare che descrive la tipologia dell'intervento anche con riferimento agli aspetti dimensionali e temporali, ove pertinenti, e alla localizzazione dell'area dell'intervento rispetto ai siti della rete Natura 2000, finalizzata a valutare se l'intervento ricade nel campo dell'applicazione della VIncA. Entro 7 giorni dal ricevimento della relazione preliminare l'Ufficio regionale competente comunica al proponente se l'intervento è da assoggettare:
  - a VIncA screening;
  - a VIncA appropriata;
  - a Verifica di assoggettabilità a VIA;
  - a Verifica di assoggettabilità a VIA integrata con la VIncA.
2. A seguito dell'istanza da parte del proponente, di VIncA o di Verifica di assoggettabilità a VIA, eventualmente integrata con la VIncA, l'Ufficio regionale competente può chiedere eventuali integrazioni entro il termine di 5 giorni; l'Ufficio regionale provvede a verificare la procedibilità amministrativa entro ulteriori 5 giorni e comunica l'avvio del procedimento.
3. Il procedimento si conclude nei termini seguenti:
  - a) per le procedure di VIncA-screening e VIncA-valutazione appropriata, entro rispettivamente 30 giorni e 40 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento lo stesso Ufficio provvede



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

a formulare e trasmettere il parere sul singolo intervento, fatta salva la possibilità nella stessa tempistica di richiedere integrazioni e chiarimenti. L'Area Marina Protetta Regno di Nettuno e la Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, esprimono il proprio “sentito”, in qualità di soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessanti l'Isola d'Ischia, entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento;

b) per la procedura di assoggettabilità a VIA, eventualmente integrata con la VInCA, ai fini del rilascio del parere sul singolo intervento da parte dell'Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Campania, i termini previsti dall'art. 19, commi 4 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sono ridotti come di seguito indicato:

- 15 giorni per la presentazione delle osservazioni di cui al citato art. 19, comma 4;
- 7 giorni decorrenti dalla fine del periodo per la presentazione delle osservazioni di cui al precedente punto, per la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte dell'Autorità competente, con l'assegnazione del relativo termine non superiore a 15 giorni per la presentazione dei suddetti chiarimenti o integrazioni, di cui al citato art. 19, comma 6;
- 60 giorni, dalla presentazione della domanda, per la conclusione del procedimento con emanazione del provvedimento finale.

Per le procedure di assoggettabilità a VIA integrate con la VInCA, l'Area Marina Protetta Regno di Nettuno e la Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, trasmettono il proprio “sentito”, in qualità di soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 interessanti l'isola d'Ischia, entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento.

4. Le istanze di VInCA e di verifica di assoggettabilità a VIA dovranno essere presentate attraverso l'apposita piattaforma accessibile online. Per le modalità di presentazione delle istanze si fa riferimento alle indicazioni contenute nella pagina web dedicata all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

### **Articolo 5**

#### *(Efficacia ed entrata in vigore)*

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Campania, all'Area marina Protetta Regno di Nettuno, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana, e agli altri soggetti destinatari delle disposizioni in essa contenute.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale [www.sismaischia.it](http://www.sismaischia.it) e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Commissario

On. Avv. Giovanni Legnini